

Campagna popolare per l'agricoltura contadina

Aggiornamento 27/11/2013

1) Contatti parlamentari

Per dare seguito alla presentazione delle "Linee guida" del 10 ottobre alla Sala stampa della Camera dei deputati - era stato concordato con i deputati presenti di rinnovare i contatti al fine di scambiare valutazioni e definire una futura audizione alla Commissione agricoltura della Camera.

Ad oggi sono giunti i seguenti materiali e informazioni:

PD - La senatrice Pignedoli (vice presidente della Comm. agricoltura del Senato) ha inviato un testo di commento sulle Linee guida e testi prodotti dal PD sui temi dell'agricoltura; vi sono stati contatti diretti con due deputati Fiorio e Taricco della C.A. Camera al fine dell'audizione e siamo in attesa di un incontro di lavoro con Taricco.

M5S - il gruppo di deputati della C.A. Camera ci ha trasmesso i testi delle loro proposte di legge in agricoltura, per un confronto e per ricevere nostre considerazioni, ed ha avviato una verifica con il loro staff legislativo riguardo il nostro testo.

Zaccagnini - ha affidato il testo delle Linee guida al proprio staff legislativo per la stesura di una prima bozza di normativa.

In allegato: da Pignedoli- considerazioni nostra proposta, ddl su semplificazioni;

da M5S ddl terreni demaniali,(quello sulla filiera corta è già stato inviato la volta scorsa).

Spetta a noi valutare i materiali inviatici e trasmettere a nostra volta le nostre considerazioni, in un'ottica di sviluppare posizioni comuni compatibili con gli obiettivi della nostra proposta. Ogni commento trasmesso dalle Associazioni sarà quindi importante per continuare il lavoro.

2) 2014 Anno internazionale dell'agricoltura familiare

2a - Come già saprete l'ONU ha indetto il 2014 a sostegno dell'agricoltura familiare.

Quindi anche in Europa e in Italia vi saranno iniziative in questo senso. Stanno già fiorendo molte iniziative da istituzioni e organizzazioni, ed è facile prevedere che si dirà di tutto in merito.

Poichè come Campagna contadina facciamo tutti gli anni un' incontro nazionale di verifica e programmazione, potrebbe essere questa l'occasione per fare un'iniziativa di incontro - centrata sulle nostre associazioni - più ricca e articolata, con tavoli di lavoro - Cosa ne dite?

2b - Riguardo alle iniziative sul 2014, il Comitato Italiano Sovranità Alimentare (CISA) sta elaborando una proposta collettiva della società civile su questo tema, e ci ha coinvolti in quanto sta definendo di fare propria la proposta della nostra Campagna per l'agricoltura contadina, come obiettivo da portare alle Istituzioni come strumento concreto di sostegno alle agricolture familiari in Italia. Questa può essere per la Campagna contadina una tappa importante per condividere con una rete sociale molto più ampia la nostra proposta.

Al CISA aderiscono più di duecento realtà, tra le quali alcune delle associazioni già aderenti alla Campagna (Aiab, Alpa, Ari, Asci, Crocevia)

2c - La prima iniziativa in preparazione, organizzata da Crocevia e l'Ong. Terra Nuova, e sostenuta dal CISA, avverrà a Roma l' 11 dicembre prossimo in un incontro pubblico, nell'ambito del quale si presenterà la nostra proposta.(vedi allegato)

Poichè l'incontro ufficiale è il pomeriggio, il CISA sta valutando se sia possibile fare un preincontro il mattino con noi per mettere a punto il lavoro comune.

3) Azioni regionali

In Toscana la proposta di legge regionale sulla semplificazione normativa per le trasformazioni dei prodotti nelle piccole aziende, è stata avviata alla discussione nella Commissione agricoltura del Consiglio regionale Toscano con le prime audizioni. Questo è il primo passo concreto e quindi sarà molto importante seguirne l'andamento per capire le volontà politiche in merito. Per ogni informazione più specifica potete contattare Giovanni Pandolfini.

4) Aspetti organizzativi

Tenendo conto degli sviluppi delle nostre iniziative è necessario ridefinire la nostra organizzazione interna, al fine di poter lavorare efficacemente sul nostro percorso.

Ricordo che nell'ultimo incontro nazionale dei referenti delle Associazioni (Milano , ottobre 2012), riguardo le azioni a livello nazionale, si era constatata la mancanza di fondi economici ed oltre a ribadire la necessità dell'autofinanziamento, si era deciso di concentrare le poche risorse per un solo coordinatore nazionale (Roberto Schellino).

Visto l'attuale sviluppo della situazione sarebbe necessaria una riorganizzazione adeguata.

a) è evidente l'importanza di un gruppo operativo/decisionale più allargato, rivedendo quindi la sua composizione, anche per suddividersi e poter moltiplicare le azioni sul territorio. Durante quest'anno il coordinatore si è sempre comunque mantenuto in continuo contatto con le persone delle associazioni che avevano dato la disponibilità a coinvolgersi sulle iniziative e partecipare agli incontri avuti. Tuttavia questo ha limitato le azioni possibili.

b) in ogni caso, per agire adeguatamente - nei contatti istituzionali e nel lavoro di comunicazione/informazione pubblica - è necessario disporre di un minimo adeguato di fondi. Essendo ovvio che più di tanto non è possibile ricorrere alle magre casse delle singole Associazioni (mantenendo, se possibile, un contributo minimo di cento euro) è però possibile pensare a iniziative di sostegno e raccolta fondi sul territorio, e questo dipende molto dalla volontà delle singole Associazioni.

Aggiornamento del fondo cassa:

quest'anno finora sono giunti contributi da: WWOOF (300 euro) , da Campi Aperti, Antica terra Gentile, ASCI, ARI, Ragnatela (100 euro ciascuno) ,inoltre la RSR ha pagato un biglietto di viaggio a Roma per il coordinatore.

Attualmente il fondo disponibile è di 350 euro.

A fine anno trasmettiamo la contabilità dettagliata.

5) Per incontrarci

E' quindi indispensabile un momento di verifica/programmazione che coinvolga almeno i referenti delle singole Associazioni.

Quindi faccio alcune proposte:

- un incontro tecnico il mattino dell' 11 dicembre a Roma, prima dell'incontro pubblico detto sopra, potendo anche essere momento di incontro con altre realtà che intendono sostenere la Campagna contadina e di nostra presenza in un'importante momento di azione della nostra proposta. Potremmo pensare di utilizzare il fondo cassa residuo per coprire almeno in parte e in proporzione le spese di viaggio di chi è più lontano;
- un successivo incontro nazionale pubblico della Campagna contadina, in data e luogo da definire, e chi vuole proponga indicazioni;
- altre indicazioni/proposte possibili, da parte delle Associazioni aderenti;

Come fatto finora decideremo in base alle indicazioni ricevute da parte delle Associazioni che avranno risposto e proposto in tempo utile, in modo di poter comunque affrontare al meglio possibile i prossimi impegni.

Roberto Schellino
Coordinamento nazionale